

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA DELLE PERSONE ANZIANE n. 9 del 03 aprile 2024

Approvazione del Piano di risanamento risolutivo dell'IPAB "Luigi Mariutto" di Mirano (VE). Articolo 3 della Legge regionale 16 agosto 2007, n. 23. DGR 21 marzo 2024, n. 282.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento prende atto del parere favorevole rilasciato in data 7 febbraio 2024 dalla C.R.I.T.E. (acquisito al prot. reg. n. 100361 del 27 febbraio 2024) e approva il Piano di risanamento risolutivo dell'IPAB "Luigi Mariutto" di Mirano (VE) acquisito al prot. reg. n. 521513 del 26 settembre 2023, in attuazione del Disciplinare procedimentale approvato, da ultimo, con la DGR n. 282/2024.

Il Direttore

PREMESSO che il Centro Servizi alla Persona "Luigi Mariutto" di Mirano (VE), con sede legale a Mirano (VE), in Via Zinelli n. 1, è un'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (di seguito anche solo 'IPAB'), di classe 1A, disciplinata dalla Legge 17 luglio 1890, n. 6972, dal Regio Decreto 5 febbraio 1891, n. 99, e dalla normativa regionale attualmente vigente in materia di IPAB;

che l'art. 3 della Legge regionale 16 agosto 2007, n. 23, attribuisce alla Regione un potere di vigilanza e controllo sulle IPAB mediante l'avvio di appositi procedimenti di verifica e controllo;

che l'art. 8, comma 7, della Legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, individua la perdita di esercizio quale presupposto specifico per l'avvio della procedura di verifica e controllo di cui al sopracitato art. 3 della L.R. n. 23/2007;

che la Deliberazione della Giunta regionale 5 novembre 2019, n. 1629, ha approvato il Disciplinare procedimentale relativo ai casi in cui un'IPAB chiuda l'esercizio di bilancio con un risultato negativo;

che tale procedura prevede la formulazione di un analitico Piano di risanamento risolutivo pluriennale da parte dell'IPAB, il quale, una volta istruito dagli uffici regionali competenti, anche con la collaborazione di Azienda Zero, deve essere sottoposto alla Commissione regionale per l'investimento, tecnologia ed edilizia e, se valutato positivamente, all'approvazione della Giunta regionale;

che la DGR 21 marzo 2024, n. 282, ha modificato il Disciplinare procedimentale di cui alla DGR n. 1629/2019, attribuendo alla Scrivente Unità Organizzativa la competenza all'approvazione finale del Piano di risanamento, licenziato con parere favorevole dalla CRITE;

DATO ATTO che, con propria deliberazione 28 giugno 2023, n. 19, il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB "Luigi Mariutto" di Mirano (VE) ha approvato il bilancio consuntivo 2022 con una perdita di esercizio pari a € 194.827,00 e debiti, al 31 dicembre 2022, per a € 6.332.035,00;

che, preso atto delle risultanze del bilancio consuntivo 2022, in ottemperanza alla normativa regionale sopra richiamata, con prot. reg. n. 272654 del 19 maggio 2023 la Scrivente Unità Organizzativa ha chiesto all'Ente di predisporre un Piano di risanamento in grado di affrontare in maniera unitaria e risolutiva la situazione economico-finanziaria dell'IPAB, la quale dal 2020 ad oggi ha accumulato senza soluzione di continuità perdite per complessivi € 578.391,00;

che l'IPAB ha predisposto un analitico Piano di risanamento risolutivo quinquennale riferito alla gestione corrente e allo stato patrimoniale dell'Ente, acquisito al prot. reg. n. 521513 del 26 settembre 2023, il quale mira a ricondurre in pareggio la gestione ordinaria dell'Ente e a coprire le perdite di esercizio accumulate dall'IPAB;

CONSIDERATO che l'attuazione di tutte le azioni previste dal suddetto Piano, nell'entità definita dall'Ente stesso, consentirà di migliorare le condizioni della gestione economico, patrimoniale e finanziaria, riconducendo in equilibrio la gestione economica dell'Ente già a partire dall'esercizio 2024;

che, in osservanza del già citato Disciplinare procedimentale, con nota prot. reg. n. 39532 del 24 gennaio 2023 la Scrivente Unità Organizzativa ha trasmesso il Piano di risanamento alla Commissione regionale per l'investimento, tecnologia e edilizia, evidenziandone, in aderenza agli esiti della verifica svolta in collaborazione con Azienda Zero (prot. reg. n. 590846 del 31 ottobre 2023), la sostenibilità e precisando che, mediante l'attuazione del Piano, l'IPAB prospetta il ripristino in equilibrio della propria gestione economica già a partire dall'esercizio 2024;

che in data 7 febbraio 2024 la Commissione regionale per l'investimento, tecnologia ed edilizia ha espresso parere favorevole (acquisito al prot. reg. n. 100361 del 27 febbraio 2024) sulla sostenibilità economica delle azioni previste dall'IPAB per il risanamento della propria gestione economico-finanziaria;

VISTO l'art. 117 della Costituzione;

la L. 17 Luglio 1890, n. 6972, e il relativo il R.D. 5 febbraio 1891, n. 99;

l'art. 12 della L.R. 15 dicembre 1982, n. 55, come modificato dall'art. 71 della L.R. 30 gennaio 1997, n. 6;

l'art. 3 della L.R. 16 agosto 2007, n. 23, e l'art. 8 della L.R. 23 novembre 2012, n. 43;

la DGR 3 dicembre 2019, n. 1629, e la DGR n. 282/2024;

il Piano di risanamento risolutivo dell'IPAB "Luigi Mariutto" di Mirano (VE) acquisito al prot. reg. n. 21513 del 26 settembre 2023;

il parere favorevole della Commissione regionale per l'investimento, tecnologia e edilizia acquisito al prot. reg. n. 100361 del 27 febbraio 2024;

il Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali 11 gennaio 2024, n. 1;

PRESO ATTO dell'istruttoria dell'Ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto del parere favorevole rilasciato in data 7 febbraio 2024 dalla Commissione regionale per l'investimento, tecnologia e edilizia e acquisito al prot. reg. n. 100361 del 27 febbraio 2024;
3. di approvare, ai sensi della DGR n. 282/2024, il Piano di risanamento risolutivo predisposto dall'IPAB "Luigi Mariutto" di Mirano (VE) e acquisito al prot. reg. n. 521513 del 26 settembre 2023, il quale consente, una volta realizzato, di ricondurre in pareggio la gestione ordinaria dell'Ente già a partire dall'esercizio 2024;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di trasmettere il presente decreto all'IPAB "Luigi Mariutto" di Mirano (VE) e di pubblicarlo integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giuseppe Gagni